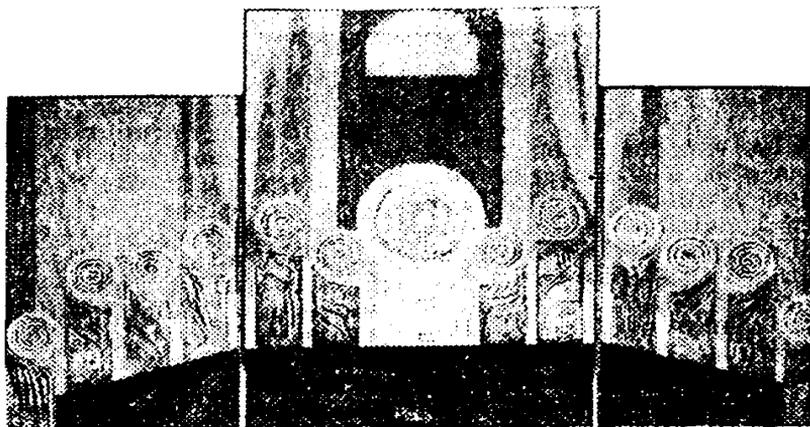


PICCOLA CRONACA

Delle mostre

Costanzo Rovati



La personale che Costanzo Rovati presenta allo Studio A — Artisti Milanesi Associati — in Via Nirone 11 di Milano, ripropone con maggiore spicco il tema caratteristico dell'artista, la combinata, cioè, pittura-scultura su schemi di tipica grafica moderna. E ciò in termini alternativi: da una parte un appropriato gioco di colori per un modello armonico di linee architettoniche, dall'altra il rilievo ottenuto in virtù di una tecnica particolare già sperimentata, l'impasto colla-colore. Non a caso, fra i quadri esposti, fermo decisamente la mia attenzione sull'opera maggiore che occupa la parete centrale. Costruita su tre elementi in legno, non per un trittico, ma per un contesto omogeneo e coerente, costituisce, per molti aspetti, una rigorosa lezione di stile, anche se il risultato potrebbe risolversi in un lavoro accademico di finissimo gusto. Un ordine formale e schematico, in definitiva, ove la frontalità degli spazi accentua una visione d'assieme per un immaginario palcoscenico, realizzato, forse, per un altrettanto immaginario legame associativo tra antico e moderno. I volumi ampi e simmetrici sono l'elemento dominante dell'opera, mentre in basso le manipolazioni in rilievo a mo' di colonne di gusto neoclassico completano il quadro con molta eleganza. Il discorso può continuare su alcuni dettagli degli altri lavori esposti. Basta dire che la mostra di Rovati è un titolo d'onore per l'A.M.A. (Artisti Milanesi Associati) di recente costituzione con programmi di valida valorizzazione dell'opera artistica. (Giulio Veglia Fazio)